

Alle porte di Milano c'è la Vertical Farming più grande d'Europa



Progettato da Planet Farms insieme a vari partner – tra i quali Siemens – un sistema di fattoria verticale in cui tecnologie avanzate e automazione green consentono di produrre ortaggi, garantendo sostenibilità della filiera e qualità del prodotto finale. Quella di Planet Farms è una storia italiana di grande successo ed eco anche internazionale, un progetto di automazione industriale di assoluta rilevanza. Nata nel 2018 la startup milanese si è proposta fin da subito l'obiettivo di produrre – in modo altamente automatizzato ortaggi con la tecnologia del vertical farming – cibi naturali e salutari, realizzati riducendo al minimo l'impatto ambientale. Il vertical farming si basa su pratiche agricole che consentono la coltivazione delle specie vegetali su più livelli sovrapposti. Sviluppate a strati in verticale e impilate tra loro, le colture crescono in un ambiente controllato, protetto, senza l'uso di pesticidi, in condizioni ottimali per ciascuna pianta. Ma si tratta di un metodo interessante anche in ottica di sostenibilità in quanto da un lato consente di ridurre del 95% il consumo dell'acqua assorbita dall'apparato radicale e realmente consumata dalle piante, dall'altro di risparmiare – grazie a un'area di dimensioni ridotte – oltre il 90% del suolo rispetto all'agricoltura tradizionale in pieno campo. Dunque, minore sfruttamento del territorio e maggiore conservazione della flora e della fauna locale. Grazie all'uso di software e di sistemi di intelligenza artificiale, nella vertical farming più grande d'Europa (10.000 metri quadrati di estensione), realizzata nel 2021 a Cavenago di Brianza da Planet Farms, lo sviluppo delle colture viene monitorato costantemente e l'analisi costante del flusso di dati garantisce il benessere in ogni sua fase, dalla semina alla raccolta. Le tecniche di agricoltura idroponica, la

coltura più utilizzata nelle vertical farming, vengono poi rese più efficaci dall'armonizzazione di tutti i parametri di coltivazione: dalla temperatura, alle sostanze nutritive, fino all'intensità della luce. Tutti elementi bilanciati per creare la situazione ideale per la crescita delle piante e creare intorno alle colture un ambiente ideale, migliorando la produzione a ogni ciclo e consentendo di ottenere un prodotto con le stesse caratteristiche e proprietà per tutto l'anno. L'unicità del progetto Planet Farms è data anche dal fatto che il processo di coltivazione è interamente automatizzato: entra un seme ed esce un prodotto agricolo. Ciò significa che all'interno della fattoria verticale non intervengono operatori umani. Soltanto all'apertura del prodotto confezionato, quest'ultimo entra in contatto con l'essere umano, il consumatore finale. Nelle fasi precedenti non vi è mai contaminazione dell'alimento, la cui vita fuori dal sacchetto dura fino a cinque giorni, se opportunamente conservata in frigorifero. Le verdure così coltivate sono pronte all'uso e non necessitano di lavaggio prima del consumo. Per affrontare il percorso verso l'industrializzazione e l'automatizzazione Planet Farms si è avvalsa anche di un partner tecnologico come Siemens in grado di adattarsi alle mutevoli esigenze di flessibilità di questo nuovo concetto di azienda agricola. »

Myplant & Garden - international Green Expo è la più importante manifestazione professionale dell'orto-florovivaismo, del paesaggio e del garden in Italia. Punto di riferimento del mercato italiano e protagonista di primo piano di quelli internazionali, la fiera è promotrice della cultura del verde, dell'economia circolare, della tutela ambientale e della progettazione green.